







DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

Fondo di solidarietà

Comitato di sorveglianza: procedura scritta n. 1/2018

Determinazione DPD 343/18 del 3/5/2018

MISURA 4 INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

<u>Tipologia di intervento 4.1.1 - Intervento 3: "sostegno a investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017", in coerenza con quanto stabilito nel capitolo 8.1 del Programma (zonizzazione).</u>

Beneficiari intervento 3: associazioni di agricoltori e agricoltori singoli e associati <u>che realizzano un intervento nelle aree colpite dal sisma 2016/2017</u> e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017, che presentano un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)

Principi per la definizione dei criteri di selezione da PSR

In conformità a quanto rappresentato nella descrizione generale, i criteri di selezione saranno individuati sulla base dei seguenti principi:

Principi a valenza trasversale:

- investimenti localizzati nei territori montani di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013;
- investimenti localizzati in altri territori svantaggiati di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013
- criteri di redditività aziendale collegati all'investimento da realizzare;
- Attitudine a determinare effetti positivi per l'ambiente;
- giovani agricoltori che non beneficino dell'intervento 2 e che presentino la domanda di aiuto entro i 5 anni dal primo insediamento;
- Investimenti che consentono il mantenimento dei livelli occupazionali ante evento
- Criteri afferenti l'occupazione aggiuntiva;
- proporzionalità e coerenza nell'assegnazione dei punteggi ai criteri di selezione sulla base della dimensione economica degli interventi.
- aree comprese nel cratere del sisma 2016/2017
- Imprese che hanno subito danni alle strutture in dipendenza del sisma o delle eccezionali precipitazioni nevose
- Imprese che hanno subito danni alle attrezzature in dipendenza del sisma o delle eccezionali precipitazioni nevose

Principi a valenza settoriale

• Priorità settoriali riconducibili a quelle indicate nella descrizione generale ed all'analisi

Per la selezione dei beneficiari sarà utilizzato un sistema di assegnazione dei punteggi con l'indicazione di una soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno.

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
priorità settoriale	15	 15: il progetto persegue almeno tre degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Imprese agricole/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4 7,5: il progetto persegue almeno due degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Imprese agricole/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4 0: Non ricorre alcuna delle fattispecie sopra indicate

Investimenti realizzati da aziende localizzate prevalentemente in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. 1305/2013	10	 10: azienda con oltre il 50% della SAU localizzata in aree montane 5: azienda localizzata con oltre il 50% della SAU in aree svantaggiate 0: Azienda localizzata con meno del 50% della SAU in aree di cui all'art. 32 del Reg. 1305/2013
Redditività	5	 5: L'investimento consegue un incremento della redditività aziendale in termini di PSA in misura > al 10% 2,5: L'investimento consegue un incremento della redditività aziendale in termini di PSA in misura > al 5% 0: L'investimento non consegue un incremento della redditività nella misura sopra indicata
Investimenti che sviluppano effetti positivi per l'ambiente:	5	 5 investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo derivanti da scarti di lavorazione o reflui (escluse le colture dedicate) 2,5 - investimenti finalizzati a modalità diverse di produzione di energia da fonti rinnovabili 0 Assenza del requisito
Imprese condotte da giovani agricoltori che non beneficino dell'intervento 2 e che presentino la domanda di sostegno entro i 5 anni dal primo insediamento	10	 10: presenza del requisito 0: assenza del requisito
Investimenti che consentono l'incremento di occupazione previsto nel PSA in termini di ULA nella situazione post investimento rispetto alla situazione di partenza (con esclusione del beneficiario) o il mantenimento dei livelli ante- evento	10	 10 Aumento occupazionale superiore all'unità 5: mantenimento livelli ante evento 0: assenza dei requisiti sopra indicati
Interventi realizzati nel cratere sisma	22,5	 22,5: azienda che realizza l'intervento nel cratere sisma e con il 100% della SAU localizzata nel cratere sisma 12: azienda che realizza l'intervento nel cratere e con SAU prevalentemente localizzata nel cratere sisma 6: azienda che realizza l'intervento nel cratere sisma 0: assenza dei requisiti sopra indicati
Imprese che hanno subito danni alle strutture/attrezzature *	20	 20: danni alle strutture macchinari/ attrezzature 10: danni solo alle strutture 5: danni solo alle attrezzature/macchinari 0: nessun danno

Proporzionalità e coerenza nell'assegnazione dei punteggi ai criteri di selezione sulla base della dimensione economica degli interventi.	2,5	 2,5: Investimenti che eccedono almeno del 50% la soglia minima di investimento 0: assenza dei requisiti sopra indicati
--	-----	---

^(*) Il danno va dimostrato attraverso scheda AEDES/FAST (per danno sisma) o <u>da richiesta risarcimento danni</u> presentata alla Regione ai sensi del D.lgs 102/2004 (per danno neve).

<u>Tipologia di intervento 4.2.1 - Intervento 2</u>: Intervento a valere solo sul territorio colpito dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017, in coerenza con quanto stabilito nel capitolo 8.1 del Programma (zonizzazione). L'investimento dovrà essere realizzato nelle aree colpite dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017.

Principi per la definizione dei criteri di selezione da PSR

In conformità a quanto rappresentato nella Descrizione generale, i criteri di selezione saranno individuati sulla base dei seguenti principi:

Principi a valenza trasversale:

- criteri di redditività
- investimenti localizzati nei territori montani di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013;
- investimenti localizzati in altri territori svantaggiati di cui all'art.32 del reg.1305/2013
- coerenza con gli obiettivi trasversali;
- investimenti che consentono il mantenimento dei livelli occupazionali ante evento
- investimenti che determinano occupazione aggiuntiva;
- Attitudine a determinare effetti positivi per l'ambiente;
- progetti che prevedono installazioni di impianti su coperture esistenti con contestuale eliminazione /risanamento delle strutture/coperture in amianto;
- certificazioni di processo/prodotto, energetiche, etiche già in possesso dell'impresa richiedente al momento della presentazione del progetto;
- aree comprese nel cratere del sisma 2016/2017
- Imprese che hanno subito danni alle strutture in dipendenza del sisma o delle eccezionali precipitazioni nevose
- Imprese che hanno subito danni alle attrezzature in dipendenza del sisma o delle eccezionali precipitazioni nevose

Principi a valenza settoriale

• Priorità settoriali riconducibili a quelle indicate nella descrizione generale ed all'analisi

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Priorità settoriali e obiettivi trasversali	15	 15: il progetto persegue almeno tre degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Filiera agroindustriale/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4 7,5: il progetto persegue almeno due degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Filiera agroindustriale/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4 0: Non ricorre alcuna delle fattispecie sopra indicate
Localizzazione investimento nei territori di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013;	5	 5: investimenti localizzati nei territori montani di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013 2,5: investimenti localizzati in altri territori svantaggiati di cui all'art.32 del reg.1305/2013 0: assenza del requisito.

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Redditività dell'investimento	7,5	 7,5: l'investimento riduce i costi unitari di produzione e introduce un ampliamento della gamma di prodotto utilizzando prodotti di qualità certificata (Dop- Igp- Stg- Bio- Sistema Qualita' Naz. Zootecnica – Marchio Reg.Le Di Qualita'); 5: l'investimento introduce un ampliamento della gamma di prodotto; 0: l'investimento non integra le fattispecie innanzi descritte
Investimenti che consentono il mantenimento dei livelli di occupazione ante-evento o che determinano occupazione aggiuntiva	10	 10: occupazione aggiuntiva superiore a 5 unità full time 5: occupazione aggiuntiva superiore a 3 unità full time 2,5: mantenimento livelli occupazionali ante evento calamitoso 0: assenza dei requisiti sopra indicati
Benefici ambientali	5	 5: investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo derivanti da scarti di lavorazione o reflui (escluse le colture dedicate) 2,5: investimenti volti alla mitigazione dell'impatto ambientale tramite: isolamento termico degli edifici, razionalizzazione e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento/ condizionamento/ alimentazione elettrica ed illuminazione, contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione mediante sostituzione di impianti/attrezzature preesistenti 0: Assenza del requisito
Progetti che prevedono installazioni di impianti su coperture esistenti con contestuale eliminazione/risanamento delle strutture/coperture in amianto	10	 10: Installazioni di impianti su coperture esistenti con contestuale eliminazione /risanamento delle strutture/coperture in amianto 0% Assenza del requisito
Certificazioni di processo/prodotto, energetiche, etiche già in possesso dell'impresa richiedente al momento della presentazione del progetto;	5	 5: il richiedente è in possesso di almeno due certificazioni di tipologie diverse 0: il requisito non ricorre
Interventi realizzati nel cratere sisma	22,5	22,5 : presenza del requisito0: assenza del requisito
Imprese che hanno subito danni alle strutture /attrezzature (*)	20	 20: danni alle strutture ed attrezzature/macchinari 15: danni solo alle strutture 10: danni solo alle attrezzature/macchinari 0: nessun danno

(*) Il danno va dimostrato attraverso scheda AEDES/FAST (per danno sisma) o <u>da richiesta risarcimento danni</u> presentata alla Regione ai sensi del D.lgs 102/2004 (per danno neve).

<u>Tipologia di intervento (4.3.2) Supporto per gli investimenti che riguardano infrastrutture nel settore agricolo e forestale.</u>

Intervento 2 a valere solo sul territorio colpito dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017.

Principi per la definizione dei criteri di selezione da PSR

La valutazione dei progetti verrà effettuata attraverso i seguenti principi:

- investimenti localizzati nei territori montani di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013;
- investimenti localizzati in altri territori svantaggiati di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013
- numero di aziende agricole e forestali servite;
- maggiore superficie servita.
- Aree comprese nel cratere del sisma 2016/17

Criteri di selezione	Punteggi o	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Intervento localizzato in aree svantaggiate ai sensi dell'art. 32 del Reg. 1305/2013	20	 20: investimenti in zona montana ai sensi dell'art. 32.1 lett. a) del Reg. 1305/2013 10: investimenti ricadenti in zone di cui all'art. 32.1 lett. b)e c)
Numero di aziende agricole e forestali servite	40	40: oltre 10 aziende20: da 3 a 9 aziende0: meno di tre aziende
Maggiore superficie servita	15	• 1 punto ogni 100 ettari di superficie servita fino ad un massimo di 15
Interventi realizzati nel cratere sisma	25	25: presenza del requisito0 assenza del requisito

MISURA 5 – RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DA CALAMITÀ NATURALI E DA EVENTI CATASTROFICI E INTRODUZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE

<u>Tipologia di intervento (5.1.1) - Investimenti per la riduzione del rischio di perdita del potenziale</u> produttivo agricolo –

<u>INTERVENTO 2:</u> Intervento a valere solo sul territorio colpito dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017.

Principi per la definizione dei criteri di selezione da PSR

I criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi:

- interventi realizzati in sinergia con aziende agricole;
- maggiore rilevanza in termini di potenziale produttivo tutelato dalle opere previste;
- numero di posti di lavoro salvaguardati;
- realizzazione di opere funzionali alla riduzione del rischio in aree identificate a pericolosità elevata/molto elevata o rischio elevato/molto elevato nel PAI o in aree in cui sia riscontrabile e documentabile l'avvento pregresso di manifeste attività di dissesto idrogeologico (quali ad es. smottamenti, frane, esondazioni, allagamenti);
- realizzazione di opere funzionali alla riduzione del rischio in aree identificate a pericolosità elevata/molto elevata o rischio elevato/molto elevato nel PSDA o in aree in cui sia riscontrabile e documentabile l'avvento pregresso di manifeste attività di dissesto idrogeologico (quali ad es. smottamenti, frane, esondazioni, allagamenti).
- Aree colpite dal sisma 2016/17

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Interventi realizzati in sinergia con aziende agricole	5	0,5: per ogni azienda che interviene, con azioni sinergiche e complementari tra loro, alle opere previste per l'attuazione dell'intervento
Potenziale produttivo tutelato dalle opere previste	20	1 punto ogni 0,2 ettari di SAU che trae un beneficio diretto dagli effetti dell'intervento fino al massimo di 20
Posti di lavoro salvaguardati	10	• 1 punto ogni posto di lavoro esistente (ULA) salvaguardato dall'investimento previsto fino al massimo di 10;
Realizzazione di opere funzionali alla riduzione del rischio in aree identificate a pericolosità elevata/molto elevata o rischio elevato/molto elevato nel PAI	25	 25 per le aree identificate a rischio elevato/molto elevato nel PAI (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico) in aree con evento pregresso assimilabile. 12,5 per le aree identificate a pericolosità elevata/molto elevata nel PAI (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico) in aree con evento pregresso assimilabile 0: punti in aree diverse da quelle sopra indicate

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Realizzazione di opere funzionali alla riduzione del rischio in aree identificate a pericolosità elevata/molto elevata o rischio elevato/molto elevato nel PSDA	20	 20: punti per le aree identificate a rischio elevato/molto elevato nel PSDA (Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni) in aree con evento pregresso assimilabile. 10: per le aree identificate a pericolosità elevata/molto elevata nel PSDA (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico) in aree con evento pregresso assimilabile. 0: punti in aree diverse da quelle sopra indicate
Interventi realizzati nel cratere sisma	20	20: presenza del requisito0: assenza del requisito

<u>Tipologia di intervento 7.4.1 - Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale – Intervento 2 (limitato al cratere del sisma 2016-2017)</u>

Principi per la definizione dei criteri di selezione da PSR

I criteri di selezione saranno individuati sulla base dei seguenti principi:

- Progetti di valenza sovracomunale
- Progetti presentati da una pluralità di Comuni contigui;
- Localizzazione dell'intervento, con priorità per le aree D;
- Progetti diretti a conseguire un risparmio energetico, l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Progetti che includano il recupero e la riqualificazione di immobili riconosciuti di valore storicoarchitettonico e di pregio storico-culturale;
- Ampiezza della gamma delle attività/servizi proposti;
- Popolazione potenziale servita;
- Capacità di creare o mantenere occupazione.

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Progetti di valenza sovracomunale	25	 100%: progetti che associano almeno 3 comuni 50%: progetti che associano almeno 2 comuni 0%: progetti che non presentano le caratteristiche sopra indicate
Ampiezza della gamma e delle attività/servizi proposti	25	 100%: progetti finalizzati a più tipologie di servizi di cui almeno 1 relativo al welfare. 50%: progetti finalizzati a più tipologie di servizi 0%: progetti che non presentano le caratteristiche sopra indicate
Progetti presentati da una pluralità di comuni contigui	5	 100% Progetti presentati da una pluralità di Comuni contigui Assenza del requisito
Progetti che finalizzano a servizi pubblici, recuperandoli, immobili riconosciuti di valore storico-architettonico e/o di pregio storico-culturale;	10	 100% Progetti che finalizzano a servizi pubblici, recuperandoli, immobili riconosciuti di interesse storico, ovvero architettonico, ovvero culturale; 0% Assenza del requisito
Localizzazione dell'intervento	10	 100%: intervento prevalentemente realizzato in area D 50%: intervento prevalentemente realizzato in area C 0% intervento con localizzazione diversa da quelle sopra indicate

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Aumento di occupazione con qualifiche coerenti provocato dall'intervento (es: 1 unità= part time 50% per due anni)	10	 100%: Aumento occupazionale superiore a 2 unità con contratto a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato full time di almeno un anno 50% Aumento occupazionale di almeno 1 unità con contratto a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato full time di almeno un anno 0% Assenza dei requisiti sopra indicati
Progetti diretti a conseguire benefici energetici e l'abbattimento delle barriere architettoniche	5	 100% Progetti che conseguono l'abbattimento delle barriere architettoniche 50% Progetti che conseguono un risparmio o energetico; 0% Assenza del requisito
Popolazione potenziale servita	10	 100% Progetto finalizzato a fornire servizi alla popolazione dei comuni montani di cui all'art. 32 par. 1 lett. a) del Reg. 1305/13 0%: Assenza del requisito

<u>Tipologia di intervento 8.3.1) Prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - Intervento 2</u>

Principi per la definizione dei criteri di selezione da PSR

- maggiore rischio di calamità dell'area di intervento;
- interventi prevalentemente ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000 o in altre aree Protette (Parchi, riserve ecc);
- maggiore superficie dell'intervento;
- progetti presentati da soggetti in forma aggregata;
- priorità tecniche connesse alla qualità progettuale come ad esempio l'efficacia delle soluzioni tecniche di progetto, il grado di urgenza, il mantenimento nel tempo dei risultati conseguiti e dei benefici indotti con gli interventi realizzati;
- Aree colpite dal sisma 2016/17

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione		
Criterio di selezione	Punteggio massimo	Modalità di valorizzazione		
Livello di rischio di calamità 40 punti naturale dell'area (cumulabili)	Rischio incendio sulla base del Piano Regionale di Prevenzione degli incendi boschivi 8 punti Rischio idrogeologico sulla base del P.A.I. 30 punti	100%: rischio elevato 50%: rischio medio 0%: rischio basso 100%: rischio elevato 50%: rischio medio 0%: rischio basso		
di intervento	(Rischio avversità biotiche riconosciute dal Serv. Fitosanitario regionale 2 punti	100%: rischio elevato 50%: rischio medio 0%: rischio basso	
Criterio localizzativo	10	100%: interventi prevalentemente realizzati in Aree Natura 2000 (SIC – ZPS) 50%: interventi prevalentemente realizzati in aree protette (parchi, riserve naturali statali o regionali) non Aree Natura 2000 0%: interventi non localizzati nelle aree di cui sopra o localizzati in una di esse in misura non prevalente		
Estensione delle superfici	5	100%: estensione maggiore di 40 ettari 50%: estensione compresa tra 10 e 39 ettari 0%: estensione minore di 10 ettari		
Progetti presentati in forma aggregata	5	100%: L'investimento è proposto da almeno 5 soggetti associati tra loro. 50%: L'investimento è proposto da almeno 3 soggetti associati tra loro. 0%: L'investimento è proposto da meno di 3 soggetti.		
Priorità tecniche connesse alla qualità progettuale	10	100%: il progetto delinea soluzioni tecniche idonee ad assicurare che i suoi effetti persistono per una durata superiore a 5 anni a partire dalla data del saldo.		

		0%: il progetto delinea soluzioni tecniche idonee ad assicurare che i suoi effetti persistono per una durata di 5 anni a partire dalla data del saldo.
Grado di urgenza	10	100%: il progetto delinea interventi connotati da fattori di urgenza segnalati dalla prefettura o comando provinciale carabinieri forestali 0%: assenza del requisito di cui sopra
Aree colpite dal sisma 2016/17	20	100%: Interventi da realizzarsi prevalentemente nelle aree eleggibili "Cratere Sisma 2016/2017" (D.L. 17/10/2016 n. 189 e s.m.i.) 0% Interventi non localizzati nelle aree di cui sopra